



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 38 del 30 ottobre 2012**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; L.R. n. 40/ 1998 e s.m.i..

Progetto di aumento attività produttiva di commercio e lavorazione carne nel macello in Comune di Ceva (Modifica sostanziale dell'A.I.A. n. 403 del 06.06.2008).

Proponente: FACCIA F.Ili s.r.l., Via L. Einaudi, 28, CEVA.

Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 28.12.VER Classifica: 2011-08.02/000181-01

Prot. Generale n. 70426 dell'1.08.2012

Premesso che:

- in data 07 agosto 2012, è pervenuta all'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Luciano Faccia, legale rappresentante della FACCIA F.lli s.r.l., Via L. Einaudi, 28, Ceva, ed assunta al protocollo dell'Ente n. 70426 in data 01.08.2012;
- il progetto è riconducibile alla categoria progettuale n. 18 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno", così come modificato dall'art. 27, comma 43, lett. a, della legge n. 99 del 23 luglio 2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- la Provincia ha comunicato la notizia di avvenuto deposito del progetto, mediante pubblicazione al proprio Albo Pretorio, dal 07 agosto al 20 settembre 2012, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 72204 del 07.08.2012, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, non risultano pervenute osservazioni da parte dei predetti soggetti, né da parte del pubblico, nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto.
- Il progetto, che prevede l'aumento della produttività giornaliera, comporta un incremento dei consumi di acqua, di energia, e di produzione di rifiuti, ma non richiede una modifica sostanziale dell'insediamento produttivo, né una trasformazione nella gestione dell'impianto.

Il proponente, già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale n.403 del 06/06/2008, per attività 6.4 a) macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 t/g, intende aumentare la produttività giornaliera dello stabilimento, passando da 22.700 capi macellati/anno a 50.800 (di cui 40000 bovini adulti, 6800 vitelli e 4000 suini).

La capacità massima della linea di macellazione è di 75 capi bovini/ora, per 4 ore al giorno: pertanto si avrà: $75 \text{ capi bovini/h} \times 4 \text{ h/giorno} = 300 \text{ capi bovini/giorno}$. Considerando che la macellazione avviene per 3 giorni alla settimana, per 52 settimane all'anno, si ottengono 46.800 capi bovini/anno macellati. L'incremento produttivo suddetto verrà gestito con un minimo aumento del personale rispetto alla situazione in essere.

Inoltre, l'azienda riceverà e commercializzerà mensilmente circa 235 t di carni macellate in varie pezzature, rappresentate da un 70% di carni bovine (vitellone e vitello da latte) e un 30% di carni suine. L'aumento delle carni già macellate andrà a determinare un forte aumento delle carni confezionate sottovuoto, ma il suo impatto sulle lavorazioni da svolgere in azienda sarà limitato, in quanto queste dovranno subire minori processi rispetto alle carni derivanti da animali vivi. Si otterrà, così, una quantità di prodotti in uscita pari a:

Prodotto in uscita	Quantità
Carcasse	10.000 t/anno
Carni sezionate confezionate sotto vuoto	8.000 t/anno
Frattaglie	100 t/anno

Rispetto al progetto di cui all'A.I.A. 403 del 06/06/2008, restano immutate le funzioni ed i macchinari previsti all'interno dello stabilimento.

- In data 22 ottobre 2012, l'Organo Tecnico - avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione relativa alla procedura di Verifica, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 22 ottobre 2012, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 01.08.2012 con prot. n. 70426, da parte del Sig. Luciano Faccia, legale rappresentante della FACCIA F.Ili s.r.l., Via L. Einaudi, 28, Ceva, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, è emerso che l'attuazione dell'intervento, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

STABILISCE

2. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;
3. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Cuneo, 30.10.2012

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
--